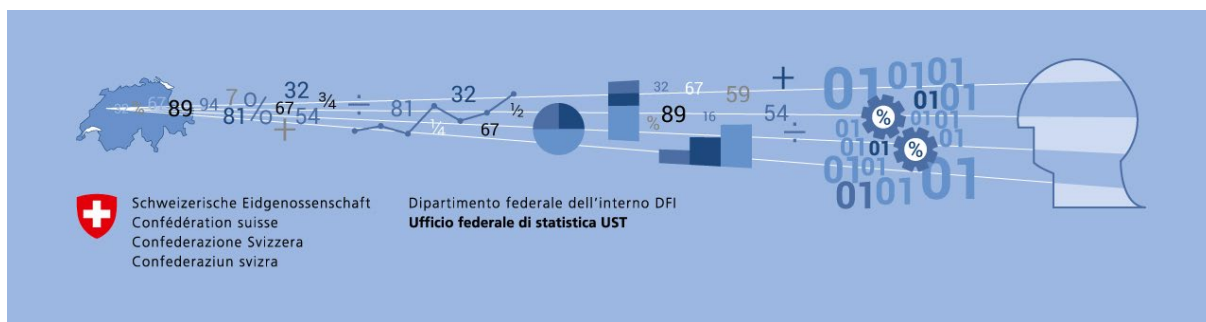




Comunicato stampa

Embargo: 27.10.2026, 8.30

13 Sicurezza sociale

Persone beneficiarie dell'aiuto sociale in Svizzera nel 2025

267 300 persone beneficiano dell'aiuto sociale finanziario

L'Ufficio federale di statistica (UST) ha modernizzato in modo sostanziale la statistica dei beneficiari dell'aiuto sociale, sia dal punto di vista tecnico che metodologico. I primi risultati, elaborati interamente secondo il nuovo metodo, indicano per il 2025 una quota di aiuto sociale pari al 2,9%. Complessivamente, circa 267 300 persone hanno beneficiato di aiuto sociale finanziario.

Il progetto di modernizzazione, iniziato nel 2019, si è concluso con successo nel giugno del 2026. La precedente rilevazione annuale dell'aiuto sociale è stata sostituita da un'elaborazione mensile ampiamente automatizzata di dati amministrativi provenienti da circa 1000 fornitori di dati (di norma servizi sociali). L'obiettivo è di alleggerire l'onere dei fornitori per la trasmissione dei dati.

Grazie alla modernizzazione, i risultati della statistica dell'aiuto sociale sono disponibili più rapidamente. I dati provenienti dai vari fornitori vengono ora elaborati e armonizzati dall'UST secondo regole standardizzate a livello nazionale. È così possibile confrontare meglio tra loro i risultati dei Cantoni e dei Comuni. I nuovi processi sono stati sviluppati e introdotti in stretta collaborazione con i Cantoni, le città, i Comuni, i servizi sociali, i fornitori di software e le associazioni. Il loro contributo professionale e tecnico è stato fondamentale per il successo del progetto.

Quota di aiuto sociale più elevata tra bambini e adolescenti

Nel 2025, 267 300 persone hanno beneficiato dell'aiuto sociale finanziario. Il numero delle persone beneficiarie di aiuto sociale risulta quindi superiore del 4,5% rispetto a quello rilevato l'anno precedente. La quota di aiuto sociale indica la percentuale di persone beneficiarie di aiuto sociale rispetto alla popolazione presa in considerazione per il calcolo. Si attesta al 2,9%, mantenendosi quindi su un livello simile a quello dell'anno precedente. A causa delle modifiche metodologiche, i confronti con gli anni precedenti vanno interpretati con cautela.

La quota di aiuto sociale più elevata tra tutte le fasce di età si registra tra i bambini e gli adolescenti (4,8%), come già osservato negli anni precedenti; la quota diminuisce costantemente con l'avanzare dell'età. Si riscontrano nette differenze anche a seconda dello stato civile: nel 2025 la quota di aiuto sociale più alta è stata registrata tra le persone divorziate (4,2%), seguite dalle persone celibi e nubili (3,7%). Per le persone sposate la quota era dell'1,4% e per quelle vedove dello 0,8%. Tra le persone di nazionalità straniera, la quota di aiuto sociale era pari al 5,4%, mentre tra quelle di nazionalità svizzera era dell'1,9%.

La distribuzione del rischio di ricorso all'aiuto sociale tra i vari gruppi sociodemografici è quindi rimasta nel complesso stabile e corrispondeva in larga misura alle osservazioni degli anni precedenti.

Emergono tendenze già note nelle quote di aiuto sociale cantonali

Anche nel 2025 le quote di aiuto sociale variavano da un Cantone all'altro. Diversi Cantoni della Svizzera romanda e quello di Basilea Città hanno registrato quote più elevate. Più basse, invece, le quote rilevate in particolare nei Cantoni a carattere rurale della Svizzera centrale e di quella orientale, nonché nei Cantoni di Friburgo, Grigioni e Vallese. Queste differenze sono legate, tra l'altro, alla struttura economica e demografica regionale, nonché agli oneri particolari a cui sono sottoposti i centri urbani.

Anche con la base dati modernizzata si conferma quindi il quadro noto delle quote cantonali. Rispetto all'anno precedente, le differenze sono rimaste sostanzialmente stabili. Nella maggior parte dei Cantoni le quote variano tra i -0,3 e i +0,2 punti percentuali. Nel Cantone di Ginevra è stato osservato un aumento più marcato.

Aiuto sociale nel settore dei rifugiati e per chi aveva lo statuto di protezione S

Nel 2025, circa 32 600 persone hanno beneficiato dell'aiuto sociale nel settore dei rifugiati. La relativa quota di aiuto sociale si attestava quindi all'83,6%. Inoltre, ad aver ricevuto sostegno dall'aiuto sociale sono state anche circa 68 000 persone con statuto di protezione S: la quota di aiuto sociale per questa categoria di persone era dell'81,1%.

I risultati relativi all'aiuto sociale nel settore dell'asilo saranno pubblicati in un secondo momento. Durante l'analisi dei dati è emerso che in alcuni Cantoni l'andamento del numero di persone richiedenti l'asilo che beneficiano dell'aiuto sociale necessita di ulteriori accertamenti. L'UST li svolge in collaborazione con i Cantoni interessati.

Novità metodologiche e comparabilità dei risultati

Con la modernizzazione della statistica dell'aiuto sociale, la raccolta e l'elaborazione dei dati, così come i metodi di analisi sono stati radicalmente rinnovati. La statistica si basa ora sui dati forniti mensilmente dai servizi sociali e da altri fornitori di dati. I dati amministrativi provenienti dai circa 1000 fornitori vengono ora elaborati e armonizzati dall'UST secondo regole standardizzate. Tra le novità più importanti figurano la definizione uniforme della percezione delle prestazioni, un trattamento più coerente delle registrazioni multiple e il calcolo rivisto delle quote di aiuto sociale.

Nel confrontare i dati con quelli degli anni precedenti occorre tenere conto delle modifiche metodologiche. Le differenze rispetto ai risultati precedenti possono riflettere sia gli andamenti effettivi sia le conseguenze della nuova base dati, di una rilevazione più uniforme delle persone beneficiarie delle prestazioni o del calcolo rivisto delle quote. Per alcune caratteristiche, ad esempio la situazione occupazionale, non è più garantita la comparabilità diretta con la statistica precedente.

Il passaggio dei circa 1000 fornitori di dati dal vecchio al nuovo sistema è avvenuto in modo scaglionato e per ciascun fornitore è stato preparato, coordinato e seguito in modo personalizzato. Poiché, dopo il passaggio, i dati vengono forniti con cadenza mensile, nei casi di cambio nel corso dell'anno non è sempre stato possibile fornire dati completi relativi ai mesi precedenti. Ciò può determinare, nella fase iniziale, scostamenti puntuali che verranno compensati nelle analisi annuali mediante ponderazioni statistiche. Durante la fase di transizione, i processi di rilevazione precedenti e quelli modernizzati sono stati in parte condotti in parallelo, al fine di garantire la continuità della statistica.

La modernizzazione migliora in modo duraturo la qualità, l'attualità e la trasparenza della statistica dell'aiuto sociale. Essa getta le basi per analisi coerenti e trasversali alle diverse classi di prestazioni, migliorando al contempo le basi informative a disposizione dei Cantoni, dei Comuni e di altre parti interessate per la gestione e la pianificazione nel settore dell'aiuto sociale.

Le spiegazioni sugli adeguamenti metodologici sono riportate nel **Rapporto metodologico – Versione breve**, disponibile sulle pagine web contenenti le basi e la documentazione della [statistica dell'aiuto sociale](#), nella sezione «Metodologia».

Quadro comune per l'utilizzo dei risultati

Grazie alla modernizzazione della statistica dell'aiuto sociale, i Cantoni, i Comuni e altri enti autorizzati hanno accesso ad analisi statistiche più ampie. Il concetto di comunicazione elaborato congiuntamente dalla Confederazione e dai Cantoni definisce un quadro di riferimento per il loro utilizzo, la loro interpretazione e la loro diffusione.

Il concetto descrive i ruoli e le responsabilità degli enti coinvolti, i processi di pubblicazione e il processo di *quality gate*. Quest'ultimo stabilisce come ampliare gradualmente l'offerta di analisi, in coordinamento con le parti interessate, e come verificare la qualità dei nuovi risultati prima del loro utilizzo su una più ampia scala. In questo modo, il concetto favorisce un utilizzo trasparente e coordinato sotto il profilo specialistico dei risultati della statistica sull'aiuto sociale modernizzata.

Il *Concetto di comunicazione* è disponibile sulle pagine web contenenti le basi e la documentazione della [statistica dell'aiuto sociale](#).

Informazioni

Marc Dubach, UST, Sezione Aiuto sociale, tel.: +41 58 464 65 30, e-mail: info.social@bfs.admin.ch
Ufficio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

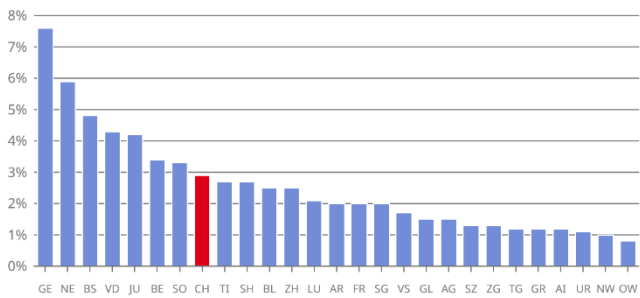
Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: <https://www.bfs.admin.ch/news/it/2026-0371>
Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch
Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

La Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali (CDOS), la Conferenza svizzera delle istituzioni dell'azione sociale (COSAS) e la Segreteria di Stato della migrazione (SEM) hanno ricevuto il presente comunicato stampa tre giorni lavorativi prima della pubblicazione ufficiale per adempiere i propri compiti.

Quota di aiuto sociale finanziario per Cantone e media svizzera, 2025

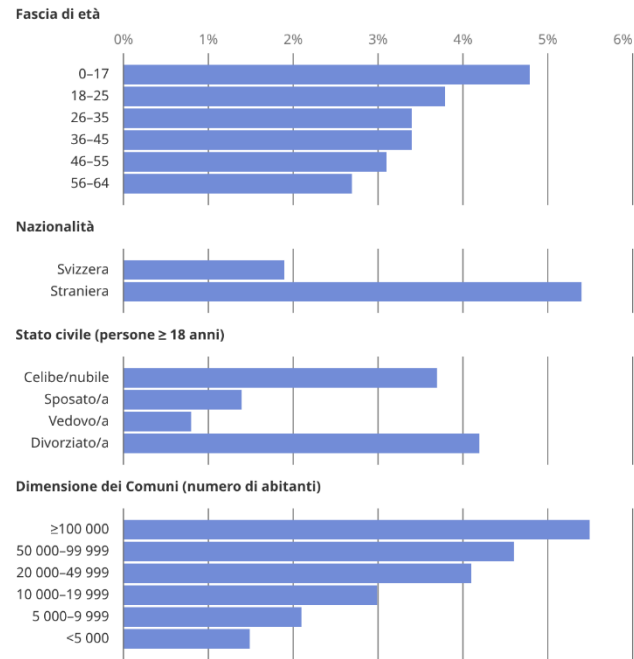


2025: risultati parzialmente ponderati

Dati aggiornati: 31.12.2025
Fonte: UST – Statistica dei beneficiari dell'aiuto sociale (SAS)

gr-i-13.05.01.02.07
© UST 2026

Quota di aiuto sociale finanziario di diversi gruppi a rischio, 2025



2025: risultati parzialmente ponderati

Dati aggiornati: 31.12.2025
Fonte: UST – Statistica dei beneficiari dell'aiuto sociale (SAS)

gr-i-13.05.01.02.08
© UST 2026